

# COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 12/06/2015

**Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici addi dodici del mese di Giugno alle ore 20:50, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Ordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. ROSSI PIETRO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Presente
ROSSI PIETRO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Assente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Presente
BIASSONI SILVANA	Presente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 12 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2015

Il Presidente cede la parola al Sindaco che relaziona dicendo che anche la Corte dei Conti, organo di controllo degli enti locali, ha precisato che l'aumento della tassazione locale è dovuto ad una precisa scelta del Governo e non ad una volontà degli amministratori locali. Conclude dicendo che nell'anno 2011 avevamo trasferimenti dallo Stato per due milioni, nel 2015 abbiamo un trasferimento per - 700.000,00 euro.

Il Presidente del Consiglio propone ai Consiglieri, visto il tenore degli interventi, che i punti 8, 9 e 10 possano svolgersi congiuntamente come discussione e successivamente votati separatamente.

Il Consiglio Comunale accoglie la proposta del Presidente.

Successivamente il Sindaco illustra il punto 8 e disquisisce sul fondo di solidarietà dove il Comune di Vedano al Lambro è nettamente in passivo. In previsione della local tax si vuole alzare l'addizionale allo 0,8%. Precisa che per l'addizionale IRPEF devono obbligatoriamente sussistere le fasce di reddito modulate dalla legge.

Sulla TASI il Sindaco precisa che si applica solo sulla prima casa ad abitazioni di lusso.

Relativamente alla TARI l'Assessore Alessandro Ceglia dice che per finanziare tutti i costi di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti c'è un piano finanziario composto da 7 macro aree.

Illustra i servizi dicendo che da quest'anno siamo soci di CEM società a capitale pubblico. Successivamente illustra le tipologie di raccolta, la raccolta a domicilio, compresa la piattaforma ecologica. Conclude dicendo che la stessa piattaforma sarà gestita da CEM.

Il Consigliere Fabio Blasigh dice che da esperienza del Comune di Monza, applicando l'aliquota massima c'è comunque una maggiore esenzione alzando la fascia. Chiede che vengano reintrodotti le fasce di reddito. Sulla TASI chiede una detrazione per i figli maggiorenni che si trovano a vivere con la famiglia.

Il Sindaco risponde precisando che il Comune di Monza ha una decurtazione proporzionale di gran lunga inferiore a quella di Vedano. Sulla TASI precisa che le fasce di reddito subiscono un incremento.

Il Consigliere Sergio Blasi si rammarica sul fatto che l'Amministrazione abbia alzato le fasce di reddito perchè incide di più sui soggetti deboli. Riconosce però che sul sociale questa Amministrazione ha sempre operato bene.

Per l'integrale discussione si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo conservata presso gli uffici comunali.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 172, comma 1, lett. E) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (di seguito Tuel) in base al quale gli Enti locali allegano al Bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 1 comma 142 – 144 della legge 296/2006 (Finanziaria 2007) con la quale viene modificato il D. Lgs. n. 360/1998 (Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191") con i contenuti qui di seguito riportati:

- la variazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale Irpef è deliberata dai comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/98 e s.m.i.;

- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 07.02.2007, avente ad oggetto: "Istituzione della addizionale comunale IRPEF - Approvazione del regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2007";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13.02.2008 con la quale veniva modificato il sopra citato regolamento e determinata l'aliquota per l'esercizio 2008;

RICHIAMATE inoltre le successive deliberazioni del Consiglio Comunale: n. 5 del 22/02/2010, n. 6 del 14/02/2011; n. 17 del 26/04/2012; n. 17 del 28/06/2013; n. 39 del 18/07/2014, con le quali sono state determinate le aliquote per i rispettivi anni;

VISTI:

-l'articolo 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che ha previsto il versamento diretto ai comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF;

-il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 ottobre 2007, pubblicato nella G.U. serie generale n. 247 del 23 ottobre 2007 con il quale sono state definite le modalità del versamento diretto ai comuni;

-le circolari FL 21/07 del 17 ottobre 2007 e FL 29/07 dell'11 dicembre 2007, con le quali il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso note le modalità applicative del predetto decreto;

DATO ATTO che il Comune ha provveduto in merito alla sopra citata normativa e pertanto è stato attivato un conto corrente postale per il versamento diretto dell'addizionale IRPEF, contraddistinto dal numero dal codice IBAN IT 31E 07601 01600 000085704948;

DATO ATTO dell'esigenza del Bilancio di previsione per l'esercizio corrente di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese correnti titolo I°;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha differito ulteriormente al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali la cui scadenza era già stata precedentemente spostata dal 31 marzo al 31 maggio con D.M. 16-03-2015 (G.U. n. 67 del 21-03-2015);

DATO ATTO inoltre che, sulla base dei dati del Ministero delle Finanze il gettito stimato per il comune di Veduggio al Lambro ammonta a presunti € 1.350.000,00;

RITENUTO, per l'anno 2015, a differenza degli anni precedenti, di stabilire un'unica aliquota per tutti i contribuenti pari allo 0,80%, e senza soglia di esenzione, scelta motivata dall'ulteriore taglio effettuato sui trasferimenti erariali e conseguente necessità di quadratura del bilancio;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 11 Consiglieri, con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 4 (Silvana Biassoni, Marco Bianconi, Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1) DI DETERMINARE, per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2015 nella misura unica dello 0,80% e senza soglia di esenzione;

2) DI TRASMETTERE copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze,

Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Quindi

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PRESENTI il Sindaco e n. 11 Consiglieri, con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 4 (Silvana Biassoni, Marco Bianconi, Fabio Blasigh e Sergio Biasi), espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

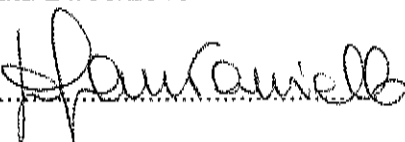
DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. gs n. 267/2000.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA  
PER L'ANNO 2015

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del  
D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 21/05/2015

ELISABETTA SANTANIELLO

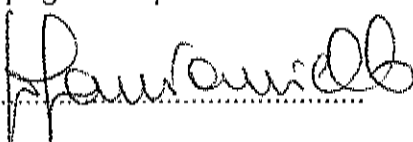
.....

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1,  
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 21/05/2015

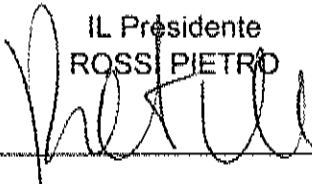
Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO

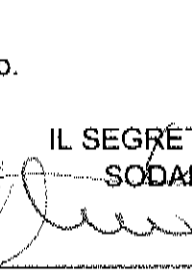
.....

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente  
ROSSI PIETRO



IL SEGRETARIO GENERALE  
SODANO UMBERTO



Il sottoscritto Segretario Generale

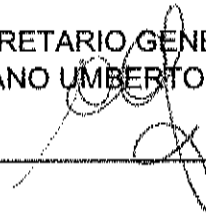
### DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 venga Pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 26/06/2015 al giorno 11/07/2015 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Vedano al Lambro, 26/06/2015



PER IL SEGRETARIO GENERALE  
SODANO UMBERTO



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/07/2015, per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)
- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Vedano al Lambro,

PER IL SEGRETARIO GENERALE  
SODANO UMBERTO